



PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICO DELLA REGIONE CAMPANIA

VADEMECUM DELLE AZIONI MESSE IN ATTO PER LE FAMIGLIE,
MICROIMPRESE, PROFESSIONISTI/LAVORATORI AUTONOMI
E COME ACCEDERE



La **Regione Campania**, per far fronte alla grave situazione che si è determinata con l'insorgenza dell'epidemia da Covid-19 **ha stanziato 900 milioni di euro** ed **ha varato il Piano per l'Emergenza Socio Economica**, contenente **specifiche misure di sostegno a famiglie e imprese campane**. L'obiettivo è quello di offrire alle fasce più deboli della popolazione e all'apparato produttivo della regione un concreto e celere aiuto per affrontare al meglio le conseguenze di settimane di stop dell'attività sociale e lavorativa

Il Piano per l'Emergenza si dirama in 3 MISURE STRAORDINARIE DI SOSTEGNO per:

Famiglie con bambini al di sotto dei 15 anni



Microimprese



Professionisti/Lavoratori Autonomi





**Decreto n° 198 della Giunta Regione Campania del
17/04/2020 - MISURE STRAORDINARIE DI
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE RESIDENTI IN CAMPANIA
PER L'ACCUDIMENTO DEI FIGLI AL DI SOTTO DEI
QUINDICI ANNI DURANTE IL PERIODO DI
SOSPENSIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI
DELL'INFANZIA E DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E
GRADO PER EMERGENZA COVID-19.**



Art. 3 - Descrizione dell'intervento e importo del sostegno economico

- Il sostegno economico è erogato alle famiglie nella forma di un bonus per l'acquisto di attrezzature, strumenti informatici ed altri supporti per l'accesso ai servizi didattici e socio-educativi e/o per le spese relative a servizi di baby sitting.
- Il contributo è assegnato ed erogato alla famiglia fino ad un importo massimo di € 500,00 a prescindere dal numero di figli, come di seguito specificato:
 - a. €. 500,00 per ogni nucleo con ISEE fino a €. 20.000,00 (compresi);
 - b. €. 300,00 per ogni nucleo con ISEE fino a €. 35.000,00 (compresi).

Il bonus non è cumulabile con altri incentivi e con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per le medesime finalità, comprese le misure nazionali previste dal D.L n. 18 del 17 marzo 2020 e dal D.l del 28 marzo 2020 (ad esempio servizio baby sitting, comodato d'uso di dispositivi digitali individuali attraverso le istituzioni scolastiche, ecc...).



Art. 4. Beneficiari

I nuclei familiari, in persona di uno dei genitori o tutore residente in Regione Campania, che:

- comprendano almeno un figlio minore di età inferiore ai 15 anni, iscritto a un servizio educativo o a una scuola di ogni ordine e grado della Regione Campania;
- abbiano un ISEE fino ai 20.000,00 euro (compresi), nel caso di cui all'art. 3, lett. a) e 35.000,00 euro (compresi), nel caso di cui all'art. 3, comma 2 lett. b).



Art. 6 - Modalità di presentazione delle domande

La presentazione delle domande di sostegno economico dovrà essere effettuata, a pena di esclusione ed inammissibilità della domanda, da uno dei genitori o da chi ne ha la potestà, utilizzando esclusivamente l'apposita piattaforma on-line all'indirizzo <https://conlefamiglie.regione.campania.it> e seguendo le prescrizioni in essa indicate.

In piattaforma dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a. la domanda che, a pena di esclusione ed inammissibilità, deve essere compilata on line accedendo, previa registrazione alla piattaforma <https://conlefamiglie.regione.campania.it>, e generata dal sistema;
- b. un valido documento di riconoscimento del richiedente;
- c. certificazione ISEE in corso di validità (nel caso di genitori non coniugati e non conviventi, la certificazione ISEE deve essere presentata dal genitore/tutore che presenta la domanda ove si evincono i dati del minore convivente).



Art. 7 - Termini di presentazione delle domande


L'invio della domanda di partecipazione sarà possibile esclusivamente tramite la piattaforma <https://conlefamiglie.regione.campania.it> dalle ore nove del giorno 27/04/2020 alla mezzanotte del giorno 07/05/2020, fatte salve eventuali proroghe.



Decreto Dirigenziale della Giunta Regione Campania n° 136 del 14/04/2020

**AVVISO PUBBLICO A FAVORE DELLE MICROIMPRESE ARTIGIANE,
COMMERCIALI, INDUSTRIALI E DI SERVIZI PER LA CONCESSIONE
DI UN BONUS A FONDO PERDUTO UNA TANTUM IN DIPENDENZA
DELLA CRISI ECONOMICO-FINANZIARIA DA “COVID19”**

ART. 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

- 
- An illustration of a construction site. In the foreground, a woman in a red jacket and a grey hard hat is kneeling on the ground, looking towards a small fire. In the background, two men in green jackets and hard hats are working on a structure. The scene is set against a light blue sky with some clouds.
- Possono presentare la domanda del bonus una tantum le Micro imprese Artigiane, Commerciali, Industriali e di Servizi, come classificate ai sensi dell'Allegato 1 – Articolo 1, comma 3, del REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014, che, alla data del 31 Dicembre 2019:
 - risultino attive e abbiano sede operativa nella Regione Campania;
 - risultino iscritte nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente;
 - abbiano un fatturato con valori compresi tra € 1,00 e € 100.000,00.



ART. 5 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Le Imprese interessate ovvero i loro legali rappresentanti, alla data di presentazione della domanda, debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere classificate microimprese, conformemente a quanto previsto dall'Allegato 1 – Articolo 1, comma 3, del REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014, ossia imprese che occupano meno di 10 persone e che realizzano un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro;
- non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 punto 18 del Regolamento CE 651/2014 alla data del 31 Dicembre 2019;
- di esercitare, conformemente alle informazioni desumibili dal Registro imprese del sistema camerale, un'attività economica sospesa ai sensi dei D.P.C.M. 11 Marzo 2020 e 22 Marzo 2020 e delle Ordinanze del Presidente della Regione Campania emanate nell'ambito dell'emergenza Covid 19, sempreché non si siano avvalse delle deroghe di cui all'art. 1 comma 1 lettere d) e g) del D.P.C.M. 22 Marzo 2020 e s.m.i.
- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D.Lgs.6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);
- non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante.

Possono beneficiare del presente bonus una tantum le imprese, il cui fatturato/volume di affari desumibile dall'ultima dichiarazione fiscale presentata abbia valori compresi tra € 1,00 e € 100.000,00



ART. 6 – IMPORTO DEL BONUS UNA TANTUM

Il bonus è concesso nella forma di un **contributo a fondo perduto una tantum, pari a € 2.000,00 per ciascuna impresa richiedente.**

Il presente bonus è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, e, in analogia a queste ultime, non è soggetto a imposizione fiscale, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia. 3. Il bonus non è cumulabile con le ulteriori agevolazioni emanate dalla Regione Campania nell'ambito del Piano per l'Emergenza Socio-Economica approvato con DGR n. 170 del 07.04.2020; 4. Non possono presentare istanza le imprese destinatarie di provvedimenti agevolativi a valere sugli Avvisi della Regione Campania emanati ai sensi della DGR 426/2019 e pubblicati sul BURC n. 1 del 3/1/2020.



ART. 7 E 8 – MODALITA' E GESTIONE DEL BONUS

Le domande di agevolazione dovranno essere compilate on line, accedendo, previa registrazione, al sito <http://conleimprese.regione.campania.it> e inviate mediante procedura telematica.

Sarà possibile presentare domanda dalle ore 10 del 20 Aprile 2020 alle ore 24 del 30 Aprile 2020.



Decreto dirigenziale della
Giunta Regionale della Campania
n° 54 del 15/04/2020

PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE
CAMPANIA POR CAMPANIA FSE – FESR 2014-2020

BONUS PROFESSIONISTI/LAVORATORI AUTONOMI



Art. 2 Contesto di riferimento e finalità generali

Misura straordinaria di sostegno al reddito, di importo ridotto, finalizzata a contrastare gli effetti negativi, innescati dalla crisi epidemiologica COVID – 19, sul contesto sociale e produttivo regionale.

La misura si rivolge a liberi professionisti e lavoratori autonomi in quanto categorie professionali maggiormente esposte agli effetti negativi della crisi a causa delle misure di lockdown stabilite dal governo centrale. Tali soggetti risentono gravemente della crisi anche in conseguenza del loro inquadramento previdenziale che non gli consente di accedere a specifici istituti di tutela come gli ammortizzatori sociali.



Art. 3 Tipologia di intervento e azioni finanziabili

Si tratta di un **Bonus nella forma di un contributo a fondo perduto una tantum, pari a € 1.000,00** da concedere ai richiedenti.

I contributi erogati si configurano come aiuto di Stato nel rispetto della normativa sugli aiuti de minimis, disciplinata dal Reg. (UE) n. 1407/2013



Art. 5 Destinatari

Possono presentare domanda i lavoratori autonomi, titolari di partita IVA attiva alla data del 23/02/2020, in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione all'albo professionale ed alla relativa Cassa previdenziale privata ovvero, nel caso in cui l'Albo professionale non sia costituito, alla gestione separata INPS;
- inizio attività prima del 1/1/2020;
- sede/studio sul territorio regionale;
- non iscrizione ad altra forma di previdenza obbligatoria;
- fatturato dell'anno 2019 inferiore ad euro 35.000,00.

Per "fatturato" del periodo si intendono i compensi professionali effettivamente percepiti secondo il principio di cassa al netto dei contributi obbligatori alla Cassa previdenziale e delle spese anticipate per conto del cliente/committente

Sono esclusi i titolari di pensione, i lavoratori dipendenti, i lavoratori autonomi che non esercitano attività professionali, iscritti alle sezioni speciali dell'Assicurazione generale obbligatoria dell'INPS (artigiani, commercianti, coloni, etc).



Art. 6 Misura - Cumulabilità

Il bonus è quantificato nella misura fissa di euro 1.000,00 (mille) una tantum, per ciascun richiedente.

Il bonus **è cumulabile con altri incentivi** e con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", comprese le misure nazionali previste dal D.L n. 18 del 17 marzo 2020 e dal D.I del 28 marzo 2020, nei limiti previsti dalla normativa comunitaria.



Art. 7 Modalità e termini per la presentazione delle domande

- La domanda di bonus dovrà essere presentata esclusivamente con modalità on-line, utilizzando la piattaforma resa disponibile all'indirizzo <https://coniprofessionisti.regione.campania.it>
- L'invio della domanda di partecipazione sarà possibile esclusivamente tramite la piattaforma regionale dalle ore 10,00 del 24 aprile 2020 alle ore 15,00 del 08 maggio 2020 salvo proroghe
- Il modulo di domanda, tassativamente compilato on-line, deve essere preferibilmente **firmato digitalmente dal richiedente al fine di assicurare la massima celerità.**

L'obiettivo è quello di offrire alle fasce più deboli della popolazione e all'apparato produttivo della regione un concreto e celere aiuto per affrontare al meglio le conseguenze di settimane di stop dell'attività sociale e lavorativa

..... #NONSILASCIAINDIETRONESSUNO



Famiglie



Pensionati



Disabili



Studenti



Casa



PENSIONATI

- Nei mesi di **maggio** e di **giugno** prossimi, a tutti i titolari di pensioni sociali, assegni sociali e pensioni ordinarie di vecchiaia integrate al minimo, che percepiscono dall'INPS un importo mensile inferiore a 1.000 euro **la Regione Campania erogherà un contributo tale da garantire i 1.000 euro al mese.**
- L'erogazione da parte della Regione avviene con le stesse modalità con le quali i pensionati percepiscono ordinariamente la pensione mensile, cui il contributo straordinario della Regione Campania si va ad aggiungere (quindi, attraverso Poste Italiane, libretti postali, accrediti diretti su conto corrente, etc.).



DISABILI

Azione: Erogazione di un bonus in favore delle persone con disabilità, anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare

Procedura: le risorse verranno assegnate agli utenti sulla base degli elenchi comunicati dagli Ambiti Territoriali e/o dai Consorzi. I bonus verranno erogati ai beneficiari direttamente dagli Ambiti.

Destinatari: persone con disabilità grave, compresi i minori anche autistici.
Attività da realizzare: Erogazione di bonus.

Beneficiari: circa 51.000 unità, con priorità per i bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare. Eventualmente estendibile ad altre categorie di disabili non gravi con ISEE basso.



CASA

Azione 1 - Contributi sull'affitto per gli affittuari del patrimonio privato

A sostegno dell'utenza del patrimonio privato è previsto un contributo rapportato all'ISEE del nucleo familiare a favore dei nuclei familiari con ISEE non superiore ad una determinata soglia stabilita nell'apposito bando.

Tempi

Erogazione del contributo ai beneficiari entro il mese di maggio

Azione 2 - Sostegno al fitto delle abitazioni principali per situazioni di emergenza socio/economica

Contributo per le famiglie in locazione colpite dagli effetti delle misure restrittive per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, con conseguente riduzione della capacità reddituale nei mesi di marzo ed aprile 2020 di oltre il 50%, rispetto ai mesi di gennaio e febbraio 2020.

Tempi

Procedura a sportello aperta alle Amministrazioni Comunali. Trasferimento di risorse al Comune previsto in una settimana dalla richiesta con possibilità di pagare direttamente il proprietario di casa

Azione 3 – Fondo di solidarietà inquilini ERP

Viene introdotto un contributo individuale rapportato alla morosità maturata e alla capacità reddituale destinato ad assegnatari/inquilini dell'edilizia residenziale pubblica.

Tempi

Un mese dai provvedimenti attuativi.

Azione 4 – Sostegno al fitto dei locali commerciali patrimonio ERP

Viene introdotto un contributo individuale rapportato alla ridotta capacità reddituale derivante dalla chiusura delle attività commerciali per esercenti attività commerciali in locali di proprietà pubblica (patrimonio ERP)

Azione 5 – Contributi sui mutui prima casa

Viene introdotto un contributo al pagamento delle rate di mutuo per acquisto prima casa. I beneficiari sono i nuclei familiari con componente titolare di un mutuo per acquisto abitazione prima casa che hanno subito una riduzione della capacità reddituale per cessazione e/o interruzione dell'attività lavorativa.

Tempi

Procedura semplificata da attivare con protocolli con ABI e Accordi con Istituti Bancari, con trasferimento delle risorse alle Banche presso cui sono accesi i mutui entro una settimana dalla richiesta.



Studenti

STUDENTI

Azione 5 - Misure di sostegno per il diritto allo studio

Misura di sostegno agli studenti scuola superiore e università per lo svolgimento della didattica a distanza (anche attraverso il contributo acquisto di personal computer, etc.).

Misura di sostegno straordinario/*una tantum* a favore di studenti fuori sede per mancata fruizione degli alloggi per emergenza epidemiologica Covid-19